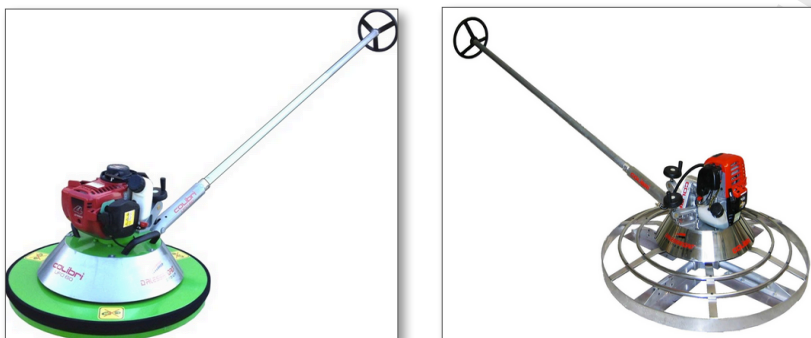


LEVIGATORE PER MASSETTI

ATTIVITÀ

DESCRIZIONE

Rifinitura superficiale di massetti cementizi.



MODALITÀ D'USO

Levigatore orbitale versatile per finitura di pavimentazioni in calcestruzzo, studiato per livellare e levigare superfici in calcestruzzo quali pavimenti industriali, garages, cantine, caveau, corridoi ed ogni altra superficie anche con ridotto spazio operativo o con finitura al quarzo. Il dispositivo è costituito da una lama che, azionata tramite un motore, trasmette le vibrazioni allo strato di calcestruzzo. Le manopole inoltre consentono il controllo manuale durante lo svolgimento dell'attività. Grazie al suo peso limitato ed al manubrio estensibile, il levigatore può essere guidato anche con una sola mano. Grazie all'utilizzo di questo dispositivo, l'operatore non ha bisogno di piegarsi per svolgere l'operazione di stesa. Alcuni di questi dispositivi sono dotati di manubrio acceleratore estensibile che, con operatore semi-fermo, eleva il raggio di azione della macchina ad una fascia di pavimentazione di circa 8 metri, riducendo al contempo la necessità di seguirne passo passo ogni spostamento durante la lavorazione.

Esistono inoltre levigatori con controllo a distanza che evitano l'esposizione dell'operatore alle vibrazioni e riducono al minimo il rischio di lesioni.

CARATTERISTICHE TECNICHE

Si riportano di seguito le specifiche tecniche di due generici levigatori per massetti.

Levigatore 1: Telaio in lega leggera - Peso corpo macchina: 22 kg - Diametro: 60 cm.

Levigatore 2: Diametro: 60-100 cm - Motore: Benzina 4 tempi - Potenza: 4,8 kW - Velocità: 60-130 giri/min - Peso: 62-75 kg - Velocità di spostamento max: 0.3 m/s.

COSTO

1.000 – 1.300 € circa.

CARATTERISTICHE DELLA SOLUZIONE TECNICA

POSA E RIFINITURA DI PAVIMENTAZIONI A BASE CEMENTIZIA

EDILIZIA

[[bancadellesoluzioni](http://bancadellesoluzioni.it)]

Per avere informazioni su come trovare questa soluzione, visita il sito safetyengineering.din.unibo.it/banca-delle-soluzioni

CONOSCI O PRODUCI ALTRE SOLUZIONI COME QUESTA? SCRIVI A din.safetyengineering@unibo.it